

Crisi aziendale e futuro degli stabilimenti del gruppo Antonio Merloni Spa (24 ottobre 2008)

In base a recenti indagini risulta un crescente ricorso, in Italia, alla cassa integrazione ordinaria, pari a +25 % rispetto all'anno 2007; sono 700 su circa 1 200 le imprese italiane che hanno avviato la cassa integrazione per «crisi aziendale».

Tra queste, il gruppo Antonio Merloni Spa, con sede a Fabriano (AN), risulta il caso più urgente, in quanto i più di 3 000 lavoratori sono in regime di cassa integrazione straordinaria, mentre la proprietà non ha ancora presentato il piano industriale che il governo italiano e i lavoratori attendono dal luglio 2008;

Il gruppo Antonio Merloni Spa, come altre aziende italiane, ha potuto usufruire, in questi anni, di ingenti investimenti pubblici, tra i quali i fondi comunitari legati al contratto d'area dell'obiettivo 2 del FSE per sviluppare il sistema locale e le infrastrutture e per la formazione professionale.

Intende la Commissione promuovere iniziative immediate per scongiurare la crisi dell'industria europea, italiana e, in particolare, degli stabilimenti del gruppo Antonio Merloni Spa in Umbria e nelle Marche nonché nell'area di Reggio Emilia?

Intende la Commissione adottare una strategia precisa per far fronte alle ripercussioni negative che la crisi sta determinando sull'occupazione, sulle condizioni di lavoro e sulla gestione del territorio nelle aree soggette a forti fenomeni di recessione?